

LE ATTIVITA' EUROPEE DELLA CESI

Il 16 giugno 2020 si è svolta oggi in video conferenza la riunione del Presidium (comitato di Presidenza) della CESI.

Nel corso della riunione si è deciso di ultimare la redazione di un documento sulla situazione economica europea post pandemia, da consegnare alla Commissione Europea prima della riunione dei Presidenti di Stato e del Consiglio prevista per venerdì. Il documento si pone lo scopo di fare pressione sulla Commissione e sul Parlamento affinché prevalga lo spirito solidaristico messo in campo dalla Commissione UE negli ultimi tempi, si superino gli egoismi nazionali e si faccia presto a varare il piano denominato Recovery Fund per fare giungere in tempo gli aiuti economici ai paesi la cui economia è maggiormente in difficoltà e che rischiano di fare esplodere l'espansione del debito pubblico in modo incontrollato, come l'Italia e la Spagna. Il documento è ancora in bozza e siamo stati incaricati di completarlo l'esponente tedesco, quello spagnolo e il sottoscritto. Si tratta di una delle tante iniziative intraprese dalla Segreteria della CESI che negli ultimi due anni sta facendo crescere il proprio peso di lobbying sulla Commissione UE, ma non sfuggirà certo l'importanza che può assumere in questa delicatissima fase un documento sottoscritto da tutti i sindacati autonomi, anche da quelli dei paesi cosiddetti frugali, che chiede un forte slancio solidaristico europeo.

Inoltre che, dopo una lunga discussione, sono state confermate le date del Congresso CESI, previsto per il 10 e 11 dicembre a Bruxelles. L'orientamento è quello di spostare invece i festeggiamenti per il Trentennale della CESI al prossimo anno, causa le problematiche logistiche che potrebbero sorgere per la pandemia. Invece per il Congresso si pensa di farlo di persona e di dargli un profilo low, limitando la partecipazione a 78 delegati, a cui si aggiungono la Segreteria Generale e la Presidenza per un totale di circa 100 partecipanti. I dettagli sul numero e la ripartizione ci siamo riservati di rinviarli a una futura discussione già prevista per settembre. La Segreteria Generale ha proposto che al Congresso ci sia la riconferma di tutti i componenti della Presidenza e i partecipanti hanno approvato. Inoltre è stata approvata la bozza di Statuto da portare al Congresso (tutti questi documenti sono ancora in bozza e in inglese, appena ci sarà la stesura definitiva sarà mia cura pubblicarli nei nostri social).

Al fine di preparare i lavori del Congresso è stato deciso di riconvocare il Presidium, sempre in video conferenza, il prossimo 22 settembre a cui seguirà il Consiglio Direttivo (che è ovviamente l'organo deliberante) il 23 settembre p.v.

Sono stati varati due Gruppi di lavoro per predisporre le tesi congressuali, uno sul Pilastro Sociale Europeo e l'altro sul Futuro del Lavoro. E' motivo di orgoglio per tutti noi il fatto che a dirigere il secondo gruppo di lavoro la Presidenza ha incaricato la nostra bravissima Sara Rinaudo, che sempre più sta diventando un punto di riferimento importante nella CESI in Europa, oltre che per la FISMIC in Italia.

Presumibilmente ad ottobre, data da definire, si terrà la riunione conclusiva del progetto "Violenza sui luoghi di lavoro" che inizialmente doveva svolgersi in questi giorni a Bordeaux. Se ad ottobre sarà possibile

svolgere questa riunione di persona la sede sarà sempre Bordeaux, altrimenti si organizzerà in video conferenza.

Continuano invece le riunioni CESI at Home, che settimanalmente in video conferenza sviluppano interessanti discussioni e scambi di opinioni su argomenti monografici, spesso aiutate nella discussione da esperti. Purtroppo queste video conferenze, che si svolgono ogni venerdì, non godono della traduzione e sono svolte in inglese. Ma sia il sottoscritto che Sara Rinaudo sono stati sempre presenti.

Il 7 di luglio la CESI YOUTH organizza una riunione in video conferenza sul futuro dei giovani, con la partecipazione di un Commissario Europeo e di due parlamentari.

Infine sta andando avanti il progetto PULSER, finalizzato ad individuare le linee guida per la modernizzazione dei servizi pubblici e per affermarne la loro importanza fondamentale contro le privatizzazioni selvagge, argomento quanto mai di attualità dopo la pandemia.

Quindi per la nostra FISMIC la soddisfazione di avere visto accresciuto il peso politico nel sindacato europeo CESI, in una CESI che altrettanto, sta aumentando la propria importanza nel Parlamento e nella Commissione UE.

Roma, 17 giugno 2020

Roberto Di Maulo

Vice Presidente CESI